

Introduzione

Alcuni concetti-base

Differenziazione

Dato un determinato obiettivo/fine, tutte le organizzazioni tendono a **distribuire compiti e responsabilità** ai diversi membri. È una delle questioni principali da affrontare!



Gradi diversi



Coordinamento-integrazione

Ma altrettanto importante è il problema di **coordinare i membri** (e i diversi compiti che svolgono) **integrare le loro attività**, per assicurare il buon funzionamento del tutto

Si può ottenere **attraverso vari meccanismi** (gerarchia, norme, tecnologie, cultura organizzativa, ossia valori condivisi e interiorizzati, ecc.)

Struttura organizzativa

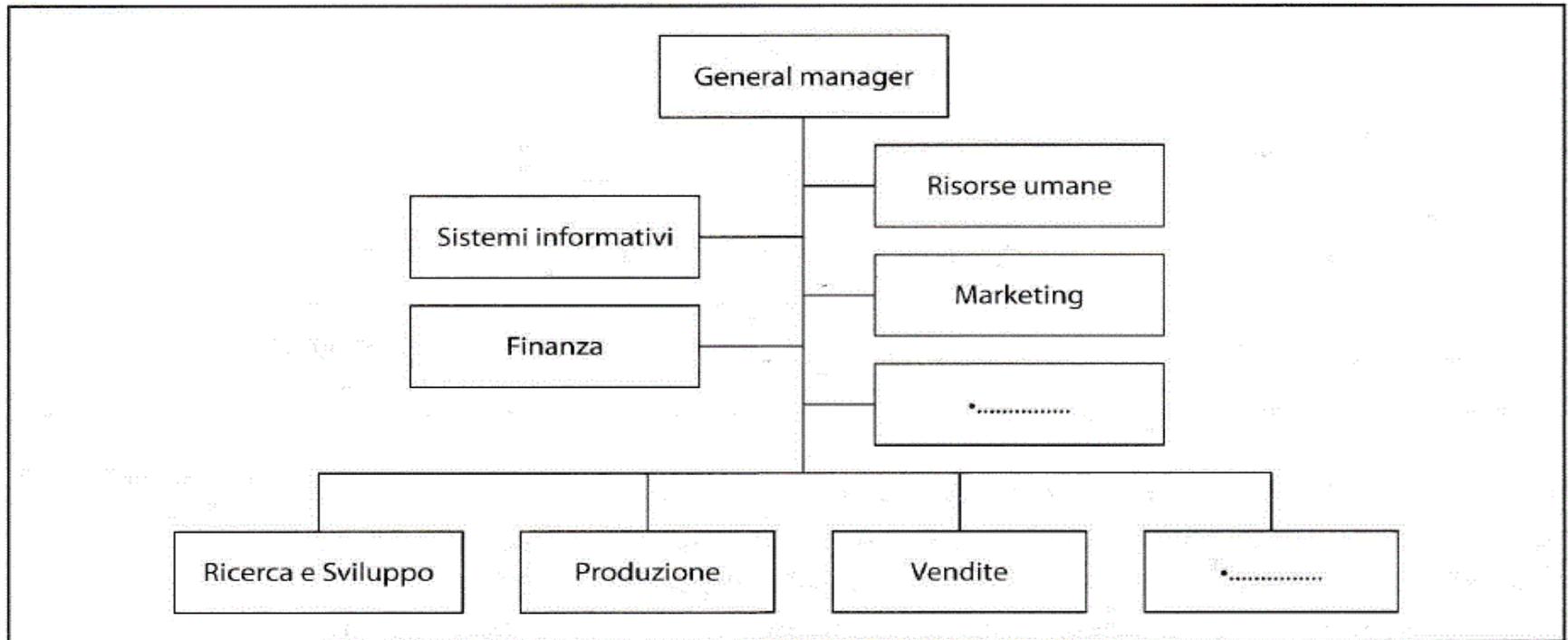
Riguarda la divisione e il coordinamento del lavoro all'interno dell'organizzazione (divisione del lavoro = ripartizione dei vari compiti, delle attività, funzioni, ecc.)

Nello specifico definisce...

- divisione dei compiti
- raggruppamento delle persone in unità organizzative
- rapporti di dipendenza, gerarchia (inclusa ampiezza del controllo)
- modalità di comunicazione e coordinamento

Analisi delle strutture...

Esempi: struttura funzionale



Oltre la struttura formale

Va sempre considerata anche la **struttura organizzativa informale**, che comprende **norme non formalizzate**. Emerge nel tempo e può essere molto differente da quella formale

Efficacia-efficienza

Efficacia

Adeguatezza
dell'azione all'obiettivo

Efficienza

Riguarda il rapporto
tra risultati ottenuti e
mezzi utilizzati

Letture consigliate

M. Catino, *Capire le organizzazioni*, cap. 1